

D'Amico&Partners, «medici» delle piccole e medie imprese

BRESCIA Non per tutti la crisi ha soltanto risvolti pesanti, a conferma che nulla è negativo in assoluto. I momenti economicamente sgonfi come quelli in corso, costringono a percorsi inediti. È il caso della D'Amico&Partners, società dedicata esclusivamente ai rapporti impresa-banca.

Una nuova «professione» nel modus operandi, un modello innovativo per il mercato del credito in Italia e nel Bresciano. Promotore Fulvio D'Amico che ha messo a frutto l'esperienza maturata come direttore di filiale della Banca d'Italia prima, poi direttore generale di una primaria banca cooperativa e infine responsabile finanziario d'un importante gruppo bresciano. Con i figli Simone, avvocato, Giammaria, dottore in economia e commercio, e la collaborazione di Paola Scalvenzi, fiscalista ha avviato un'attività ben presto apprezzata soprattutto dalle pmi che incontrano particolari difficoltà nel reperire risorse. D'Amico&Partners propone un'assistenza dedicata e servizi d'evidente competenza per accedere al credito. In parole povere, la società disegna un identikit dell'impresa assistita e

stabilisce un rapporto con le banche dopo una pianificazione finanziaria in relazione agli obiettivi di sviluppo aziendali.

«Noi - spiega Fulvio D'Amico - in relazione agli obiettivi di sviluppo dell'azienda e alle sue necessità finanziarie, facilitiamo l'accesso al credito dopo aver compiuto un'analisi previsionale e la conseguente stesura d'un piano industriale e finanziario per un'indispensabile comunicazione chiara fra impresa e banca. Oggi il rapporto con gli istituti di credito non è più basato solo sulla fiducia: vanno fornite le strategie di sviluppo perseguite a garanzia di stabilità e crescita». Insomma, l'azione di D'Amico & Partners, offre un volto migliore dell'azienda che migliora la valutazione della banca. Non da ultimo, la comunicazione tra addetti ai lavori, rende di per sé più trasparente e strutturato il rapporto impresa-banca. Se è possibile mutuare in concetto dalla... sanità, si potrebbe dire che la nuova frontiera aperta da D'Amico si configura come «medici delle aziende che curano l'accesso al credito».

Egidio Bonomi